

AMIR, UNA STORIA CHE SCORRE

Il nuovo volume della società degli assets di Rimini



Come richiamare l'attenzione e l'interesse dei cittadini-utenti sul tema, strategico e complesso, del servizio idrico integrato? Amir S.p.A., società per azioni di tipo strumentale a capitale interamente pubblico, titolare di infrastrutture (reti idriche e fognarie, impianti di sollevamento e depurazione reflui) afferenti il servizio idrico integrato in larga parte dei Comuni della provincia di Rimini, ci sta provando con un progetto editoriale. Il volume Amir, una storia che scorre - Dalla sorgente alla rete, fresco di stampa, è prima

di tutto questo, un invito aperto alla collettività, un impulso a riappropriarsi di una materia che è standard imprescindibile per la qualità della vita quotidiana, eppure sempre più argomento circoscritto ai dibattiti tra addetti ai lavori.

Alla presentazione pubblica del libro - lo scorso 16 novembre a Rimini (Castel Sismondo) - al fianco di Alessandro Rapone (amministratore unico di Amir S.p.A.) e della giornalista Valeria De Tommaso (autrice dell'opera), il sindaco di Rimini Andrea Gnassi e il professor Andrea Colli (ordinario di Storia Economica, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università Bocconi) che ne firmano, rispettivamente, introduzione e prefazione. Un primo, partecipato, momento per rimettere insieme memorie e proiettare al futuro il confronto su una questione centrale, la governance del servizio idrico.

L'idea di un libro divulgativo quale occasione di informazione e di approfondimento trova spunto e sostanza nella lunga storia di questa azienda, il cui nome entra nelle case dei riminesi insieme al diffondersi dell'acquedotto. È infatti con Amir che la città di Rimini comincia ad occuparsi della risorsa acqua in maniera più ragionata. Succede a metà degli anni Sessanta (1965), periodo decisivo per il processo di ricostruzione intrapreso dall'amministrazione comunale di allora. È l'inizio di un'esperienza al servizio del territorio che porta l'azienda ad assumere un ruolo di primo piano nello sviluppo socio-economico cittadino. Nell'abbondante mezzo secolo trascorso Amir viene chiamata ad occuparsi concretamente di tutte le fasi del ciclo idrico integrato, dalla captazione alla fonte fino alla depurazione dei reflui fognari; dapprima per il comune capoluogo, via via su scala sempre più provinciale. Si tratta quindi di una storia dai confini locali - quelli di Rimini in principio, della Romagna oggi - ma al tempo stesso leggibile in chiave simbolica. Un emblema di quella rivoluzione nei servizi di pubblica utilità che a un certo punto prende forza nel Paese Italia. Nell'insieme, la vicenda Amir è infatti pienamente rappresentativa di quel percorso verso la modernizzazione diventata in fretta industrializzazione e urbanizzazione, con tutto quel che ne è conseguito. Questo sviluppo, al tempo, riesce a trovare nella municipalizzazione dei servizi una risposta adeguata ed efficiente. Sarà poi la continua evoluzione normativa che caratterizza il settore idrico a far sì che le municipalizzate si trovino a doversi ripensare, riprogrammando il proprio modello societario. Pionieristica la svolta dell'azienda verso la società per azioni, l'avvio di un nuovo corso (1995) di cui Amir si fa promotrice, diventando punto di riferimento per esperienze analoghe. Di qui, da questa trama tutta dedicata al servizio idrico integrato ma con una molteplicità di possibili approcci, l'esigenza di strutturare il

volume in diverse sezioni. Nella prima parte, più di contesto storico-documentativo, riemerge subito il rapporto speciale tra il territorio e l'elemento acqua, un legame approfondito dall'azienda attraverso studi applicati divenuti col tempo non solo pubblicazioni ma patrimonio condiviso dagli enti locali di riferimento del settore. Di taglio più giornalistico la seconda parte, dove si ripercorre la storia più recente dell'azienda, con una sequenza cronologica, dalla trasformazione della municipalizzata in società per azioni (a capitale prevalentemente pubblico) alla riconfigurazione nell'attuale società degli assets (a capitale interamente pubblico). Un collage di fatti e documenti commentati dai principali protagonisti, presidenti e amministratori dal 1995 ad oggi. Infine una terza parte, pensata come appendice di complemento, con una selezione di numeri e immagini; una rassegna che possa aiutare il lettore a cogliere meglio la complessità funzionale ad un corretto ciclo idrico integrato.

Di particolare attualità il capitolo con l'intervista all'amministratore unico di Amir S.p.A. Rapone, che punta a sottolineare l'impronta industriale e il ruolo strategico del comparto: "Tutti consumano acqua, 24 ore su 24. Quindi il servizio ha un mercato più o meno prevedibile. Essendo poi infrastrutturazione e manutenzione così costose, gli investimenti necessari sono sempre più appannaggio delle aziende che dispongono di grandi risorse. Ma va anche considerato - dichiara Rapone - che **questo è un settore regolamentato, con forme di tutela sia per i cittadini sia per chi decide di investirvi.** La certezza di riconoscimento dei costi sostenuti per nuove opere o per interventi di riqualificazione, di cui il settore ha un gran bisogno, incentiva i finanziatori e, da ultimo, rappresenta garanzia di realizzazione. È solo con questa formula che si può pensare di continuare a migliorare il servizio".

Una posizione netta quella di Amir S.p.A. di fronte alla prospettiva, discussa all'interno dello stesso Governo, di un possibile ritorno alla nazionalizzazione del servizio. **"D'accordo sulla necessità che la proprietà dell'infrastruttura, quale patrimonio della collettività, resti pubblica.** Come importanti sono anche l'attenzione ai temi ambientali e la trasparenza dei dati. **Quanto alla gestione, non potendo prescindere da una programmazione di lungo periodo sostenuta da investimenti rilevanti, è altrettanto necessaria una dimensione industriale a garanzia di un servizio efficiente"**, rilancia Rapone, cogliendo con questa pubblicazione l'occasione per aprire una riflessione quanto mai opportuna.

Il volume Amir, una storia che scorre - Dalla sorgente alla rete ha il patrocinio del Comune di Rimini ed è in distribuzione gratuita (per informazioni Amir S.p.A., via Dario Campana 63, Rimini, tel. 0541.775302/799350, amir@amir.it).



Un momento della presentazione pubblica, lo scorso 16 novembre a Castel Sismondo, Rimini. Da sinistra: il sindaco di Rimini Andrea Gnassi, il professor Andrea Colli, l'amministratore unico di Amir S.p.A. Alessandro Rapone e la giornalista Valeria De Tommaso (Foto Riccardo Gallini)